

La squadra salpa dal Peiraieus il 5 ottobre e giunse nelle acque di Lemnos il 7 ottobre e il giorno successivo sbarca 500 uomini che occupano Kastro. Nei giorni seguenti la flotta sbarca piccoli distaccamenti alle isole di Tenedos, Thasos, Imbros, Strati, Psara, Nikaria e Samothrake, senza resistenza; le siluranti sorvegliano i Dardanelli.

Nella notte del 18 ottobre nel porto di Salonico una vecchia torpediniera greca silura il guardacoste « Feth-i Bulend » (costruito nel 1870, e rimodernato nel 1905).

Il 2 novembre l'incrociatore « Averoff » e tre caccia salpano da Mudros e sbarcano un distaccamento a Dafna, nella penisola Chalkidike.

L'8 novembre la squadra greca, che scorta alcuni trasporti provenienti da Salonico con a bordo un reggimento di fanteria ed una batteria, giunge nelle acque di Mitilene ed intima la resa alla città. Il presidio, circa 2000 turchi, ripara nell'interno dell'isola e sostiene una lunga guerriglia finchè, circondato, si arrende il 7 dicembre. I greci fanno circa 1600 prigionieri.

L'11 novembre una cannoniera turca è attaccata da una silurante greca presso Ayvalık, sulla costa d'Asia e viene fatta affondare dall'equipaggio.

Lo stesso giorno tre incrociatori ausiliari greci e due caccia scortano il trasporto da Salonico a Khios di tre battaglioni ed una batteria da montagna. La forza navale si presenta davanti alla città; la guarnigione turca rifiuta la resa e nel pomeriggio i greci cominciano a sbarcare a sud della città. I turchi si rifugiano sulle montagne e si sostengono tenacemente; i greci, ricevuti rinforzi, il 21 dicembre li costringono a capitolare e catturano 1800 uomini.

Frattanto l'isola di Samos ha proclamata la sua annessione alla Grecia.

\* \* \*

Nel mese di novembre il comando bulgaro avverte il governo greco che sarebbe sua intenzione di trasportare per via di mare da Salonico a De-deağaç la 7<sup>a</sup> divisione.

Felicissimo di veder partire i bulgari da Salonico, il ministro della marina greca in quarantott'ore riunisce nel porto ben 51 vapori, ma all'ultimo momento il comando bulgaro dispone che soltanto parte della divisione vada